REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41-43. Tel. Redaz.: 212.808 - 293.158
Tel. Amministraz.: 294.135. UFFICIO DISTRIBUZ.: Agenzia «Alba», Via Faenza. Tel. 287.392

Si insediano i comitati per la programmazione

Allo studio una nuova ipotesi di organizzazione ospedaliera

Suddiviso in cinque zone il comprensorio di Firenze per l'uniformità e il riequilibrio delle prestazioni nel territorio — Questi organismi prepareranno piani di ristrutturazione dei servizi

Oggi si insedia ufficialmente il comitato comprensoriale per la programmazione ospedaliera Firenze sud-est.

E' il primo atto di adempimento della legge regionale n. 79 del dicembre '75, che prevede precise norme di attuazione del piano ospedaliero transitorio. L'assessore comunale alla Sanità, Massimo Papini ha illustrato nel corso di una conferenza stampa il ruolo che i comitati comprensoriali dovranno svolgere nel corso dei sei mesi della loro attività (questo è il tempo stabilito dalla legge regionale per la formulazione dei piani).

Lo spirito della normativa messa a punto dalla Regione Toscana, ha spiegato Papini, è quello di stabilire sul territorio regionale una uniformità di prestazioni ospedaliere, di servizi e strutture, che «scardini» la concezione aziendalistica dell'ospedale, eviti gli sprechi anche finanziari conseguenti all'esistenza di doppioni, elimini le attuali classificazioni e le specializzazioni esasperate; si configura così, secondo la nuova impostazione, un ospedale unico e generale strettamente collegato con le esigenze del territorio e le strutture non ospedaliere in esso operanti, una rete di servizi che va dalla prevenzione alla cura, alla riabilitazione.

In pratica la legge regionale comporta vari accorpamenti o scorpori di enti ospedalieri secondo direttrici suggerite dalla nuova ipotesi di servizio sanitario. Per quanto riguarda Firenze e una buona fetta della provincia i nuovi enti ospedalieri di piano previsti sono cinque e per ognuno di essi vanno considerati i comprensori di programma e le previsioni di Piano.

❶ **FIRENZE CENTRO** — Comprende le zone sociosanitarie n. 5-7-8 e i distretti n. 1 e 2. Nasce dalla incorporazione dell'Ente Ospedaliero Villa Basilewsky, degli stabilimenti di S. Giovanni di Dio (scorporato dall'EO di Scandicci) e di S. Maria Nuova Centro (scorporato dall'EO di S. Maria Nuova).

❷ **FIRENZE SUD-EST** — Comprende la zona sociosanitaria n. 39 (comuni di Pelago, Dicomano, Londa, Pontassieve, Rufina, S. Godenzo), la zona n. 51 (comuni di Bagno a Ripoli, Greve, Impruneta, S. Casciano val di Pesa, Tavarnelle val di Pesa), le zone n. 1 e 2 di Firenze.

Nasce dalle fusioni degli Enti Ospedalieri con unificazione degli ospedali; IOT Palagi, Rosa Libri di Greve in Chianti e dalla incorporazione dell'infermeria di Tavarnelle e dello stabilimento di Ponte a Niccheri. Il comitato di programma dovrà valutare l'opportunità della creazione di una unità ospedaliera nella zona socio-sanitaria numero 39 con possibile pubblicizzazione dell'attuale casa di cura Val di Sieve.

❸ **FIRENZE NORD-EST** — Comprende le zone sociosanitarie di Firenze n. 8 e 9, i distretti 3, 4, 5, 6, 7 e 8, e la zona socio-sanitaria di Fiesole. Nasce dalla fusione degli enti ospedalieri con unificazione degli ospedali di S. Antonino e Camerata di Fiesole, dell'ospedale Banti Salvatino, dell'ospedale di Sesto A. Luzzi e dell'Istituto Oftalmico Fiorentino.

❹ **FIRENZE SUD-OVEST** — Comprende la zona socio-sanitaria n. 49 (Scandicci) e n. 50 (Lastra a Signa e Signa) e la zona n. 3 di Firenze. Nasce in Torregalli dall'Ospedale di S. Giovanni di Dio.

❺ **FIRENZE NORD-OVEST** — Comprende la zona socio-sanitaria n 37 (Calenzano, Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino) e le zone n. 4 e 6 di Firenze. Nasce dalla fusione di enti ospedalieri con l'unificazione di Careggi e del CTO.

Come abbiamo accennato il primo Comitato (Firenze sud-est) si insedierà oggi. Lo seguiranno quello di Firenze Centro (giovedì 21), Firenze nord-est (venerdì 22). I due comitati rimanenti si insedieranno entro i prossimi quindici giorni. Sono composti in media da una trentina di persone, rappresentanti eletti degli enti locali (comuni e province) della federazione unitaria sindacale, degli enti ospedalieri e delle organizzazioni di categoria (artigiani, commercianti e coltivatori diretti), ed hanno la possibilità di ricorrere a consulenze di esperti nei vari settori e all'ausilio di un coordinatore. I comitati avranno la loro sede in appositi locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale, e sono chiamati entro sei mesi a presentare alla regione il risultato del loro lavoro. La legge regionale prevede per questi organismi competenze specifiche in tema di strutturazione dei servizi ospedalieri, ripartizione e variazione del numero dei posti letto, contingenti di personale occorrente, utilizzazione delle attrezzature dei vari stabilimenti, integrazione tra prevenzione, cura e riabilitazione all'interno del campo della tutela della salute, e previsione di spesa.

Si tratta in pratica di strumenti di programmazione per un riequilibrio del servizio sul territorio che, dopo una prima e necessaria fase di ricognizione sulla realtà esistente, dovranno presentare schemi di programma da approvare al consiglio regionale.

L'assessore Papini ha sottolineato l'importanza e la delicatezza di questo compito, che forse potrà essere portato a termine in un tempo più lungo che i sei mesi prescritti. Dalla fase programmatoria a livello centrale della regione dunque si passerà alla definizione pratica dei piani, attraverso uno studio democraticamente decentrato. Non ci nascondiamo, ha concluso l'assessore Papini, le difficoltà esistenti: occorrerà conciliare le esigenze di celerità con quelle di un ampio confronto su temi che così profondamente incidono sulla realtà sociale, e che attendono ancora un intervento riformatore complessivo.

Attivi e dibattiti sulla situazione politica ed economica

Proseguono in tutta la provincia gli attivi e le conferenze sulla situazione politica. Oggi sono in programma le seguenti manifestazioni: Campi Bisenzio, ore 21, Cappelletto; Caldine, ore 21, Borselli; Girone, ore 21, Bacchetti; Matassino, 21, Nobile; Leccio, ore 21, Pratesi; S. Piero a Sieve, dibattito tra PCI, PSI e PDUP. Per il PCI partecipa il compagno Ragionieri.

Riunione stasera sui consultori

Per stasera alle ore 21 è convocata in federazione una riunione con il seguente ordine del giorno: «Consultori: primo bilancio dell'attività svolta ed indicazioni di lavoro per lo sviluppo dell'iniziativa».

Saranno costruiti 20 appartamenti

Un villaggio della Regione nel Friuli

Le iniziative della Giunta per i terremotati Gli altri argomenti discussi in consiglio

Il Consiglio regionale, nella seduta di ieri, ha affrontato importanti questioni che sono state oggetto di un approfondito dibattito.

In apertura di seduta, il vicepresidente della Giunta, Gianfranco Bartolini, ha comunicato la situazione dello intervento della Toscana a sostegno dei terremotati del Friuli. In particolare Bartolini ha ricordato come già la Regione, con un'apposita legge, abbia stanziato 500 milioni a favore delle popolazioni — versate nel «fondo di solidarietà» — alle quali vanno aggiunti i 200 milioni raccolti dagli enti locali della Toscana. Inoltre nel periodo intercorso fra il terremoto di maggio e le disastrose scosse del settembre, squadre di operai e tecnici dei comuni e delle province toscane, insieme a funzionari ed operatori della Regione, hanno svolto nella zona di intervento assegnata dal commissario di governo Zamberletti, una enorme mole di lavoro.

Bartolini ha informato il Consiglio che la Giunta ha pronto un progetto di legge che prevede una spesa di 240 milioni per la costruzione di un villaggio con 20 appartamenti. Per quanto riguarda la questione delle roulotte, il vice-presidente della Giunta ha riferito di aver avuto comunicazione dalla Prefettura dell'invio dalla provincia di Firenze delle 110 roulotte, raccolte volontariamente dagli stessi roulottisti.

Secondo i piani di Zamberletti, da Firenze dovrebbero ancora partire 150 roulottes. A questo proposito venerdì mattina, alle ore 11, avrà luogo una riunione in Regione con le associazioni del tempo libero, l'ANCI e l'URPT per provvedere volontariamente alla raccolta dei mezzi ancora mancanti.

Rispondendo a una interrogazione del consigliere Biondi, l'assessore alla urbanistica Maccheroni ha confermato l'esistenza di una serie di scempi edilizi effettuati negli ultimi anni nell'isola di Giannutri, dove sono stati autorizzati dal sindaco dell'isola del Giglio costruzioni abusive e dove è stata, addirittura, sbancata una collina per rendere possibile la costruzione di un aeroporto turistico. Pertanto la Giunta interverrà, secondo i poteri fissati dalla legge, affinchè vengano demolite le costruzioni abusive e vengano ripristinati gli ambienti manomessi.

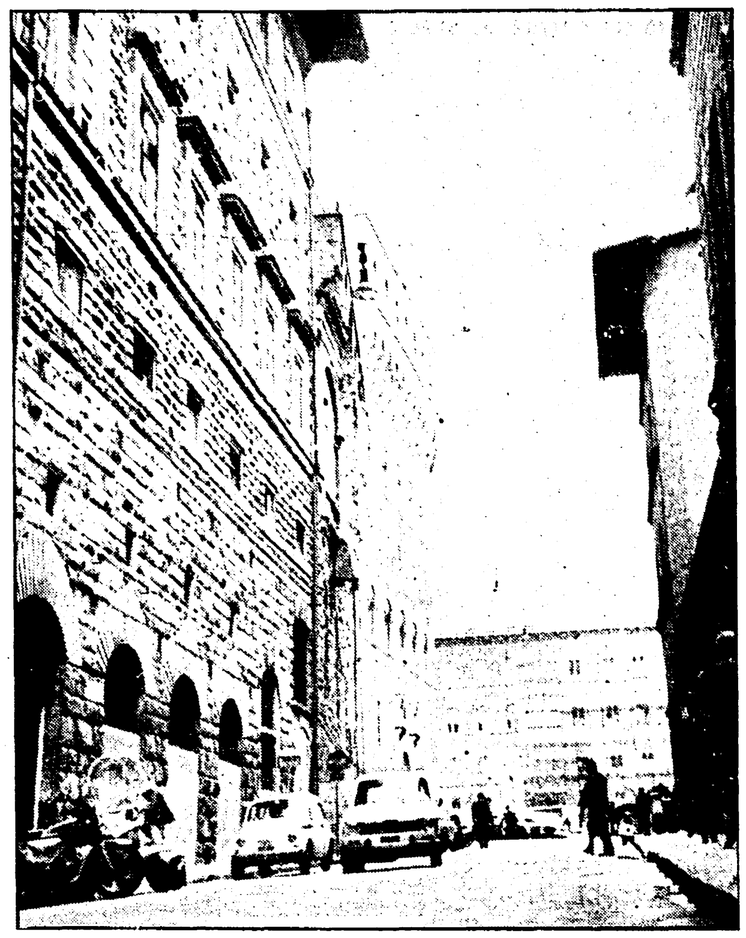
Nel corso della seduta, il presidente della Giunta regionale, Lelio Lagorio, ha risposto a una interpellanza presentata isolatamente dal consigliere Ivo Butini su presunte violazioni della libertà di fede religiosa nella repubblica del Vietnam. La risposta è stata molto ampia e documentata (lo stesso Butini, nella replica, è stato costretto ad arrampicarsi sugli specchi per dare una giustificazione alla sua interpellanza) e si è collegata agli aiuti dalla Toscana alla Repubblica del Vietnam. A questo proposito, Lagorio ha detto di non ritenere opportuno «compiere passi presso il governo italiano o presso il governo del Vietnam per accertare — come dice l'interpellanza di Butini — l'uso dei contributi finanziari offerti dalle popolazioni toscane». Infatti «gli scopi di tali contributi erano stati in precedenza comunicati ufficialmente alle autorità del Vietnam; e queste ultime avevano dichiarato di riceverli, di buon grado e con animo grato, secondo le intenzioni del donatore».

Dopo aver riferito di non essere a conoscenza di alcuni fatti riportati da Butini, Lagorio si è soffermato sui rapporti esistenti fra la chiesa cattolica vietnamita e le autorità di governo di quel paese. Questi rapporti sono da considerarsi buoni e, a questo proposito, Lagorio ha fornito una serie di dichiarazioni da parte dei vescovi vietnamiti i quali giudicano positivi i metodi seguiti fin qui dal governo vietnamita per la rinascita e la ricostruzione del Paese.

Ulteriormente estesa la «zona blu»

Da oggi alt al traffico in piazza della Signoria

Il provvedimento riguarda il tratto tra il monumento di Cosimo I, il palazzo del Consorzio agrario e via dei Gondi



Da questa mattina la «zona blu» si estende: dalle 8,30 alle ore 20 in piazza della Signoria, nel tratto fra il monumento di Cosimo I, il palazzo del Consorzio agrario e via dei Gondi il traffico è chiuso. Il traffico è interdetto anche nel tratto fra la loggia dell'Orcagna e Palazzo Vecchio.

Il comunicato emesso dall'assessorato alla Polizia urbana, precisa che «per le necessità della amministrazione esistono disposizioni in deroga per alcune categorie di veicoli che potranno raggiungere la sede del comune o parcheggiare momentaneamente in via dei Gondi. Si tratta delle auto delle delegazioni ufficiali, quelle per i matrimoni civili, di proprietà della amministrazione comunale utilizzate per servizi vari, trasporti di materiali per gli uffici comunali e la manutenzione di Palazzo Vecchio, dei consiglieri comunali nei soli giorni e con l'orario delle sedute del consiglio comunale, dei consiglieri capigruppo per le riunioni riservate, dei membri della giunta e del segretario generale. Il parcheggio dei motocicli di via dei Gondi è stato spostato in piazza S. Firenze».

Per quanto riguarda l'altro provvedimento (chiusura del traffico fra Palazzo Vecchio e la loggia dell'Orcagna) i mezzi che devono raggiungere piazza della Signoria da via della Ninna, dovranno percorrere il piazzale degli Uffizi, via Lambertesca, Por Santa Maria e via Vacchereccia. Pertanto, nel tratto di via Vacchereccia interessato, è stato revocato l'attuale senso unico.

APPROVATO UN DOCUMENTO DAL CRIPEL

Una strategia complessiva per la finanza pubblica

Necessità di un graduale risanamento del deficit degli Enti locali — Il problema della revisione delle tariffe per un più giusto equilibrio tra costi e ricavi — Occorre predisporre schemi pluriennali di investimento

Un approfondito esame della situazione economica delle aziende pubbliche della Toscana con particolare riferimento alla attuale fase di formazione dei bilanci di previsione per il '77 è stata svolta dalla giunta esecutiva del Cripel (Comitato regionale imprese pubbliche degli enti locali della Toscana).

La giunta esecutiva si è dichiarata sostanzialmente d'accordo con le conclusioni unitarie scaturite nel recente convegno di Viareggio sulla finanza locale. Più in particolare la giunta ha manifestato la propria adesione alla necessità — sottolineata a Viareggio — di considerare organicamente il tema della finanza pubblica statale, regionale e degli enti locali, con l'obiettivo di una ristrutturazione complessiva, come elemento fondamentale di ripresa per un nuovo tipo di sviluppo economico. La giunta si è espressa altresì per un graduale risanamento del deficit consolidato dagli enti locali, con particolare riferimento agli oneri finanziari derivati da mutui.

In questo quadro la giunta ritiene importante «la disponibilità degli enti locali e delle loro aziende ad una revisione delle tariffe dei servizi e quindi all'inversione delle tendenze in atto di aumento dei deficit di bilancio, nell'ambito di un più generale indirizzo di risanamento della finanza locale, in grado di soddisfare la crescente domanda di servizi collettivi».

Pertanto la giunta esecutiva ha inteso ribadire il proprio impegno istituzionale alla rappresentanza delle aziende nei confronti dell'ente regione, al coordinamento e all'unificazione della politica tariffaria regionale, all'attuazione del decentramento comprensoriale e funzionale dei servizi pubblici, alla ristrutturazione delle varie gestioni aziendali ed alla promozione dell'impresa pubblica nella gestione dei servizi.

Per raggiungere questi obiettivi il Cripel ritiene necessarie «forme di più stretta integrazione funzionale tra le aziende e gli enti locali di uno stesso comprensorio, per quanto riguarda la mobilità del personale, l'organizzazione comune di acquisti, la manutenzione o altri servizi amministrativi». E' inoltre urgente — a giudizio della giunta — «la revisione del sistema tariffario anche con elementi di differenziazione a favore di particolari categorie di utenti, che tenda alla creazione di un più giusto equilibrio tra costi e ricavi».

In Federazione firme di accettazione per i candidati ai consigli di quartiere

L'ufficio elettorale del PCI per l'elezione dei consigli di quartiere, in vista della presentazione delle liste, rende noto ai candidati del PCI che domani sera, alle ore 21, nei locali della Federazione comunista fiorentina (via Luigi Alamanni 41), alla presenza di un notaio, sarà sottoscritta la accettazione della candidatura. Si ricorda a tutti i compagni di presentarsi muniti di un documento di riconoscimento.

Intanto questa sera, alle ore 21, il sindaco compagno Elio Gabbuggiani e l'assessore al decentramento, compagno Giorgio Morales, saranno presenti all'assemblea pubblica che si terrà nei locali del cinema Don Bosco, via del Ghirlandaio.

Alle 21, di questa sera, presso la S.M.S. di San Quirico, via Pisana 576, si svolgerà un dibattito su «L'attuazione dei consigli di quartiere». Introdurrà il compagno Lando Landolfi, del direttivo provinciale dell'ARCI-UISP. Al dibattito sono invitati a partecipare tutti i candidati nelle liste democratiche.

In tribunale per direttissima

Condannato a tre anni il giovane che ricattò la «Misericordia» di Figline

E' stato condannato a tre anni, tre mesi di reclusione e 300 mila lire di multa il giovane che aveva rubato tre radio ricetrasmittenti ad altrettante ambulanze della Misericordia di Figline Valdarno montando poi una estorsione.

Alfonso Garofalo, 21 anni questo il nome del giovane, dopo aver rubato circa dieci giorni or sono le tre ricetrasmittenti si era messo in contatto con la Misericordia. Se mi date 150 mila lire vi faccio riavere le vostre radio trasmittenti.

Questo in sintesi il discorso che ha fatto il Garofalo ai due emissari della Misericordia. I due accettarono l'«offerta» del Garofalo, e dopo una breve contrattazione si accordarono per 100 mila lire.

Il giovane da parte sua mantenne gli impegni e riportò le tre rice-trasmittenti.

Questa transazione era avvenuta all'oscuro dei carabinieri, agli orecchi dei quali però giunse qualche voce su questa storia ed iniziarono alcune indagini. Nel giro di pochi giorni fu individuato ed arrestato il Garofalo. Ieri mattina è stato giudicato per direttissima dalla seconda sezione del tribunale. Il Garofalo era accusato di furto e di tentata estorsione.

in breve

CORSI SERALI DEL COMUNE

L'assessore alla Pubblica istruzione del Comune informa che le iscrizioni ai corsi serali comunali di Liceo scientifico, Istituto tecnico per ragionieri e geometri, Istituto magistrale di metodo, saranno improrogabilmente chiuse il giorno 23 ottobre alle ore 13.

Gli interessati potranno presentarsi presso gli uffici di via Pandolfi nei giorni di martedì, giovedì e sabato con orario dalle 12 alle 13.

NUOVO NUMERO TELEFONICO ALLA REGIONE

La Regione Toscana comunica che il nuovo numero telefonico dell'Ispettorato agrario compartimentale e dell'Ispettorato provinciale agricoltura di Firenze è il (055) 2763.

SCUOLA SERALE PER LAVORATORI

Per il terzo anno consecutivo, la sezione del PCI «Che Guevara», organizza una scuola serale per lavoratori per il conseguimento della licenza media. Il corso inizierà lunedì 8 novembre alle ore 21. Le iscrizioni si ricevono tutti i martedì e venerdì dalle ore 21,30 alle ore 23 presso la sede della sezione, via Marconi 88, Firenze, telefono 576.097 e termineranno il 31 ottobre 1976. Le iscrizioni al corso sono gratuite.

ASSEMBLEA DEI NON-DOCENTI DELLE SCUOLE STATALI

Oggi, mercoledì alle ore 16, presso la Camera confederale del lavoro, Borgo dei Greci 3, si terrà l'assemblea del personale non docente delle scuole statali, all'ordine del giorno verranno discusse le prospettive della nuova contrattazione e l'applicazione degli organici previsti dal PPR 420.

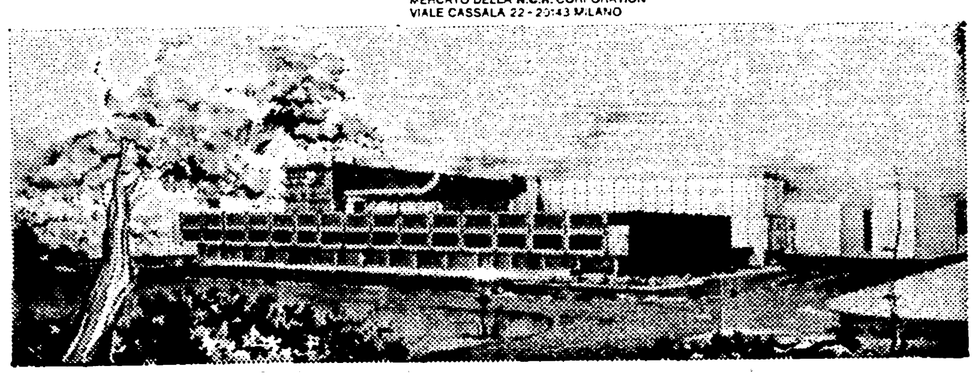
RIPARAZIONI AGLI IMPIANTI DELL'ANCONELLA

Stamani, dalle ore 8 alle ore 12 circa, gli impianti di potabilizzazione dell'Anconella saranno fermati per poter effettuare una riparazione alla centrale di sollevamento.

Tutta la rete idrica sarà interessata all'abbassamento di pressione conseguente alla mancanza della principale sorgente di alimentazione. La situazione tornerà normale nel pomeriggio.

Scarcerati l'autista del bus «17» e il guidatore della «500»

Sono stati scarcerati ieri sera sia l'autista dell'autobus «17» che il conducente della «500» che causò il pauroso incidente di via Panzani nel quale perse la vita un giovane studente di 21 anni e due turiste straniere rimasero gravemente ferite. Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Fleury ha accolto le richieste dei difensori ed ha rimesso in libertà provvisoria Enzo Quagliarini, l'autista dell'autobus e Guido Bartolozzi che era alla guida della «500».

in via cavour 176 r.
Firenze
Michail e C.
Tappeti d'oriente
VENDITA ECCEZIONALE
di tappeti persiani

URBANISTICA NUOVA IN TOSCANA
Pratilia SHOPPING CENTER
Il successo internazionale "SHOPPING CENTER" risulta dalla combinazione di 3 fattori essenziali:
• UBICAZIONE ottima con adeguata zona parking.
• PLURALISMO e complementarità delle attività.
• ASSOCIAZIONISMO sul punto vendita, quindi potenziamento della singola efficienza imprenditoriale.
Pratilia il più vasto centro commerciale italiano integrato ad attrazione regionale, sorge a Prato perfettamente in chiave di successo. Uffici e unità abitative, presenze commerciali, impianti sportivi, turistici, servizi culturali e sociali si integrano collocati lungo accoglienti gallerie climatizzate così da identificare Pratilia il nuovo fulcro di attrazione in Toscana.
Operatori economici Pratilia ha previsto l'insediamento della vostra attività:
• alimentazione
• abbigliamento
• attrezzature sportive
• arredamento
• ristorazione
• servizi sociali
• generi vari
Pratilia in locazione = cifra di affari assicurata da 6.000 visitatori giornalieri*
Pratilia in vendita = investimento sicuro
• CENTRO COMMERCIALE
• UNITÀ ABITATIVE - UFFICI
• ALBERGO
• CENTRO SPORTIVO
*STATISTICHE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
APERTURA AL PUBBLICO FEBBRAIO 1977
Coordinamento tecnico "INVIM" Investimenti Immobiliari s.p.a. Roma - Telex 62193 Flaminia
Per informazioni - vendite - locazioni:
PRATO ☎ (0574) 37468 - 37243
SOC. COSTRUTTRICE E PROMOTRICE ETRURIA 2000 s.p.a. SEDE: VIA M. SCHIPPA 91 - NAPOLI
MILANO ☎ (02) 8379641 - 8379741
UFF. COMM.LE: ISTITUTO PER I MODERNI METODI DI MERCATO DELLA N.C.R. CORPORATION VIALE CASSALA 22 - 20143 MILANO